

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA Roma, 30 aprile 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

## Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685333 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato, sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## SOMMARIO

### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 2001, n. 271.

Progetto per la realizzazione di un complesso scolastico nelle frazioni di Corse Terra e Borgo Quinzio, Restituzione, Comune di Fara Sabina. Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2001, n. 309.

Legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51, art. 2, comma 1, lett. b). Convenzione con le Università. Approvazione schema tipo. Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 358.

Modificazioni ed integrazioni agli allegati della deliberazione di Giunta regionale 24 ottobre 2000, n. 2169 concernente «Piano di riparto delle risorse umane, finanziarie e strumentali individuali degli schemi» di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59. Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 359.

Fondazione «Satus Populi Romani» di Roma. Modifica statutaria. Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 360.

Criteri di indirizzo per lo svolgimento delle funzioni di polizia mineraria ed amministrative nell'ambito delle risorse geotermiche D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2000, n. 446. Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 370.

Incentivi per l'istituzione e la gestione dello sportello unico per le attività produttive. Criteri di finanziamento. Integrazione e rettifica delibera di Giunta regionale n. 2514/2000. Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 375.

IPAB Istituto Romano San Michele di Roma. Nomina presidente. Pag. 23

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRAPPO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 MAR. 2001

=====

ADDI' 13 MAR. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

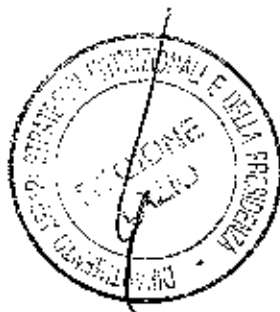
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMBONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACCI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - IANNARILLI - ROBILOTTA.

DELIBERAZIONE N° 358

OGGETTO: Modificazioni ed Integrazioni agli allegati della deliberazione di Giunta Regionale 24 ottobre 2000 n° 2169 concernente "Piano di riparto delle risorse umane, finanziarie e strumentali individuate dagli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59".



modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 24 ottobre 2000 n°2169 concernente "Piano di riparto delle risorse umane, finanziarie e strumentali individuate dagli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali;

**POSTA** la deliberazione di Giunta Regionale 24 ottobre 2000, n° 2169 avente ad oggetto: "Piano di riparto delle risorse umane, finanziarie e strumentali individuate dagli schemi di D.P.C.M. emanati ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n° 59", pubblicata sul Bollettino Ufficiale n° 33 del 30 novembre 2000 (All. A);

**VISTO** il protocollo d'intesa tra Regione e Province laziali in materia di viabilità in merito ai criteri e alle modalità di riparto delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi del d.lgs 112 del 1998 (All. B);

**PRELISO ATTO** dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza Unificata in materia di personale ex SEP trasferito alla Regione Lazio (quantificato in novantacinque anziché centotredici unità);

**PRELISO ATTO** della nota, prot. n° 927/s.p. del 7 novembre 2000, con la quale l'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali, Donato Rosario Robilotta, comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Cinsedo, le sedi di destinazione del personale per ciascuna materia (All. C);

**PRELISO ATTO** altresì, che in sede di predisposizione dei D.P.C.M. sono scaturite ulteriori precisazioni e modifiche in merito e precisamente:

- in materia di opere pubbliche, i criteri di riparto tra le regioni e le province autonome assegnano alla Regione Lazio, sede di Roma, un'unità dirigenziale;
- in materia di demanio idrico, il numero di risorse umane conferite in relazione al trasferimento delle funzioni ex d.lgs. 112/98 attribuite dalla L.R. 14/99 è pari a dieci unità, anziché sette, di cui tre, appartenenti alla direzione centrale del demanio sono assegnate alla Regione Lazio, sede di Roma;



**POSTA** la nota del Direttore della Struttura di Consulenza Tecnica-Amministrativa per l'Attuazione del Decentramento e della Riorganizzazione Regionale, in data 6 dicembre 2000, prot. 47475, con la quale si trasmettono le schede

allegate alla D.G.R. 2169 del 24/10/00 con le modifiche apportate in base alle  
suesposte premesse (All. D);

**PREVENUTO** di approvare le proposte così come riportate nelle allegate schede che fanno  
parte integrante della presente deliberazione (All. E);

**PRESENZA ATTO** che la presente Deliberazione non necessita del parere della Conferenza  
Permanente Regione Autonomie Locali come da nota n° 14892 del 26  
febbraio 2001 (All. F);

**BASE** la legge 127/97

All'unanimità

### DELIBERA

1. di approvare tutto quanto indicato in premessa;
2. di fare proprie e di approvare le proposte di riparto delle risorse umane, finanziarie e  
strumentali derivanti dall'emanazione dei D.P.C.M. ai sensi dell'art. 7 della legge 15  
marzo 1997 n° 59, come riportate nelle allegate schede distinte per materia di  
riferimento, che fanno parte integrante della presente deliberazione;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

10 5 MAR. 2001



(A U A)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

30-11-2000 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 33 - Parte prima



Visto il regolamento regionale 6 settembre 1994, n. 1, «Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle residenze sanitarie assistenziali»;

Vista la legge regionale 10 marzo 1995 n. 5: integrazione della legge regionale n. 55/1993;

Vista la circolare 3 maggio 1995, n. 28 dell'assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A.;

Vista l'istruttoria svolta dalla A.S.L. Roma/G, per l'accertamento dell'idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della R.S.A. di cui trattasi;

Rilevato che la A.S.L. Roma/G, con nota del 25 luglio 2000, prot. n. 1423 ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento dell'esercizio della citata R.S.A.;

Rilevato che l'assessorato Politiche per la Qualità della Vita con nota del 7 settembre 2000 n. 9514, ha espresso, specificatamente per la parte socio-assistenziale e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10, punto 2 dall'art. 6, comma 1, lettera m) del R.R. n. 1/1994, parere favorevole all'autorizzazione all'ampliamento dell'esercizio della R.S.A. di cui trattasi;

Visto il nulla osta rilasciato in data 18 settembre 2000, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Roma, ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

Vista la documentazione prodotta dalla Società a r.l. «Gli Annali» ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento regionale n. 1, del 6 settembre 1994;

Visto l'attestato di versamento in data 6 maggio 2000 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di L. 3.638.000;

Vista la precedente D.G.R. n. 2068 del 2 giugno 1998 di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento della R.S.A. di cui trattasi;

Delibera:

1. La Società «Gli Annali» a r.l., con sede legale in Cineto Romano (Roma), via degli Annali S.n.c., codice fiscale n. 006054921009 è autorizzata alla variazione della titolarità della R.S.A. «Gli Annali» sita in Cineto Romano (Roma), via degli Annali S.n.c. e ad ampliare l'esercizio della stessa.

2. Nell'ambito della residenza di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegate alla domanda, è autorizzata la costituzione di n. 1 nucleo di n. 16 posti residenza di alto livello assistenziale e di n. 2 nuclei, rispettivamente di n. 20 e di n. 18 posti residenza di medio livello assistenziale, destinati all'area della senescenza e della disabilità, per complessivi n. 54 posti residenza.

3. La responsabilità del medico specialista, di cui al punto a) dell'art. 10 del R.R. 6 settembre 1994, n. 1, è affidata in sostituzione del dott. Raffaele Conforti al prof. Antico Leonardo, nato a Rovigo, il 3 marzo 1938, medico chirurgo, specializzato in cardioreumatologia,

iscritto al n. 17861 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti, derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.

4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto b) dell'art. 10 del R.R. 6 settembre 1994, n. 1, è affidata, in sostituzione dell'infermiere Claudio Sperini, all'infermiera Romani Elisabetta, nata a Roma il 18 novembre 1971, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti, derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.

5. Eventuali variazioni della titolarità della residenza sanitaria assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

6. La Azienda U.S.L. competente per territorio, ai sensi dell'art. 19 del R.R. 6 settembre 1994, n. 1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.

7. L'effettivo esercizio dell'attività è subordinato, ai sensi dell'art. 15, del Regolamento regionale n. 1/1994, al rilascio dello specifico nulla osta dell'Assessore per le Politiche della Sanità.

8. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo, ai sensi dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

9. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2000, n. 2169.

Piano di riparto delle risorse umane, finanziarie e strumentali individuate dagli schemi di D.P.C.M. emanati ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore agli Affari istituzionali ed enti locali, Donato Rosario Robilotta;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 maggio 2000 recante delega al Ministro per la funzione pubblica per il coordinamento delle attività inerenti l'attuazione della legge n. 59 del 1997;

Visto l'accordo sancito nella conferenza unificata, Stato, Regione, Città ed Autonomie locali in data 22 aprile 1999, nonché le successive modifiche apportate nelle sedute del 4 novembre 1999 e del 20 gennaio 2000;



Vista la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante «Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo»;

Vista la D.G.R. del 1° febbraio 2000, n. 214 con cui è stato recepito ed approvato il primo rapporto sullo stato di attuazione della legge regionale n. 14, previo parere favorevole della conferenza Regione-Autonomie Locali del Lazio espresso nella riunione del 31 gennaio 2000;

Vista la D.G.R. del 1° agosto 2000, n. 1837 con cui sono stati costituiti i comitati di settore per la gestione operativa delle attività correlate alla realizzazione del decentramento amministrativo;

Viste le determinazioni del direttore del dipartimento Affari strategici, istituzionali e della Presidenza in data 19 settembre 2000, n. 643 ed in data 22 settembre 2000, n. 659, con le quali sono state integrate e modificate le composizioni dei comitati di settore n. 2, 3, 7;

Visti gli schemi di D.P.C.M. come sotto riportati, in corso di pubblicazione, con i quali sono stati individuati, per singola materia, i beni, le risorse finanziarie, strumentali, umane ed organizzative per il successivo riparto tra le Regioni e gli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo n. 112/1998:

- D.P.C.M. in materia di invalidi civili;
- D.P.C.M. in materia di trasporti;
- D.P.C.M. in materia di viabilità;
- D.P.C.M. in materia di demanio idrico;
- D.P.C.M. in materia di opere pubbliche;
- D.P.C.M. in materia di ambiente;
- D.P.C.M. in materia d'istruzione scolastica;
- D.P.C.M. in materia di polizia amministrativa;
- D.P.C.M. in materia di protezione civile;
- D.P.C.M. in materia di energia, miniere, risorse geotermiche;
- D.P.C.M. in materia di salute umana e sanità veterinaria;

Visti gli ulteriori schemi di D.P.C.M. sulle citate materie, anch'essi in corso di pubblicazione, con i quali sono stati attribuiti alla Regione ed agli enti locali del Lazio le risorse umane, finanziarie e strumentali, da ripartire fra gli enti sulla base dei conferimenti effettuati dalla legge regionale n. 14/1999;

Ritenuto di dover procedere alla elaborazione del piano di riparto delle risorse complessivamente assegnate alla Regione ed agli enti locali del Lazio dai citati D.P.C.M., benché non ancora formalmente entrati in vigore, nella consapevolezza che, trattandosi di un atto endoprocedimentale, sia necessario procedere alla ripartizione, in accordo con tutte le altre Regioni italiane e con le Associazioni nazionali degli enti, al fine del rispetto della data finale stabilita dalla legge per l'effettivo conferimento delle funzioni statali e delle risorse ad esse correlate;

Viste le proposte di ripartizione formulate, per materia, dai citati comitati di settore che, in sede concertativa, hanno provveduto a ripartire le risorse complessivamente assegnate alla regione Lazio, indicando gli enti di destinazione, il numero dei dipendenti e la loro qualifica, le risorse finanziarie, sulla base dei criteri stabiliti dalla legge regionale n. 14/1999;

Ritenuto di far proprie e, quindi, di approvare le proposte formulate dai comitati di settore, così come riportate nelle allegate schede che fanno parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Regioni Autonomie Locali del Lazio nella seduta del 19 ottobre 2000;

Vista la legge n. 127/1997;

all'unanimità,

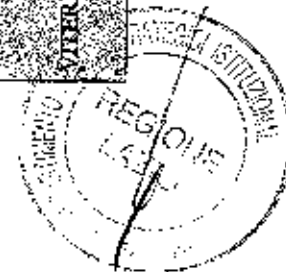
Delibera:

1. di approvare tutto quanto indicato in premessa;
  2. di fare proprie e di approvare le proposte di riparto delle risorse umane, finanziarie e strumentali derivanti dall'emanazione dei D.P.C.M. ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, così come elaborate dai comitati di settore e come riportate nell'allegate schede distinte per materia di riferimento;
  3. di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della regione Lazio.
- La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127/1997.



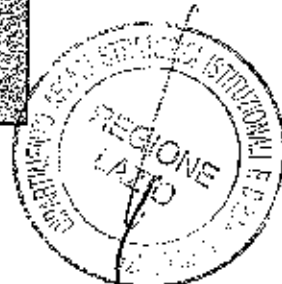
Allegato n.1

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI INVAIDICIVI						
ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R.1499	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE			NOTE
			Cat. C	Cat. B	Cat. A	
REGIONE						
PROVINCIA DI ROMA						
PROVINCIA DI FROSINONE						
PROVINCIA DI LATINA						
PROVINCIA DI Rieti						
PROVINCIA DI VITERBO						
COMUNICAPOLIGNO						
FROSINONE	Art. 130	44.896.345	2	3	1	
LATINA	Art. 130	45.512.744	2	4	1	
RIETI	Art. 130	29.258.070	1	2	1	
ROMA	Art. 130	195.679.708	5	20	1	
VITERBO	Art. 130	35.687.025	1	2	1	



Allegato n.2

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA TRASPORTI					
ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX DLGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R.1499	RISORSE FINANZIARIE CONSERITE	RISORSE UMANE CONSERITE	NOTE	
REGIONE	Art. 105 (escavazione porti) Comma 7	4.186.435.734 (risorse una tantum SEP) 625.000.000 (spese per funzionamento e operative SEP)	113 UNITA'		
	Art. 105 comma 2 lett e-l (demanio marittimo)	11.250.000 (spese funzionamento demanio marittimo)	3 UNITA'		
PROVINCIA DI ROMA					
PROVINCIA DI FERDINANDI					
PROVINCIA DI LATINA					
PROVINCIA DI RIETI					
PROVINCIA DI VITERBO					
COMUNI					





Allegato n.3

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE REGIONE LAZIO IN MATERIA DI VIABILITA'				
ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS.112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R.14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 99 comma 1-3	36.750.000.000 (annui manutenzione ordinaria) 121.128.000.000 (annui per spese in conto capitale) 44.100.000.000 (anno 2001 per spese piano straord.) 31.609.000.000 (spese funzionamento e pers.)	252 UNITA' (non dirrig.)  3 UNITA' (dirrig.)	La Giunta regionale individua con proprio provvedimento la rete viaria di competenza provinciale e regionale. Alla Regione spettano funzioni di progettazione e realizzazione degli interventi sulla rete regionale, mentre sono delegate alle province funzioni di gestione. Per le funzioni relative alla rete regionale, si intende costituire un'Azienda regionale (la Giunta regionale sta approvando la proposta di legge). Non è possibile, pertanto, procedere alla attribuzione delle risorse direttamente alle Province. Tali risorse verranno direttamente alla Regione, che poi provvederà ad assegnarle alle Province in proporzione alla rete viaria trasferita.
PROVINCIA DI ROMA				
PROVINCIA DI FERDINANDO				
PROVINCIA DI LATINA				
PROVINCIA DI RIETI				
PROVINCIA DI VITERBO				
COMUNE				



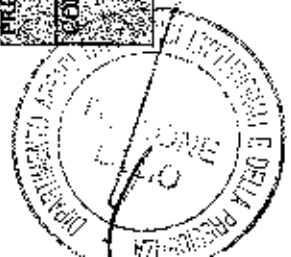
Allegato n.4

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO				
ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS. 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 1/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 86 (demanio idrico)	15.723.000.000 (somma che verrà successivamente detratta alla Regione Lazio dalle quote relative alle risorse finanziarie destinate alla Regione stessa dai DPCM del settore "territorio e ambiente" del D.lgs 112/98. Ciò sulla base dell'art. 7 comma 3 del 112/98) 43.963.000 (spese di funzionamento)	10 UNITA'	
PROVINCIA DI ROMA				
PROVINCIA DI FROSINONE				
PROVINCIA DELLA TINA				
PROVINCIA DI Rieti				
PROVINCIA DI VITERBO				
COMUNI				



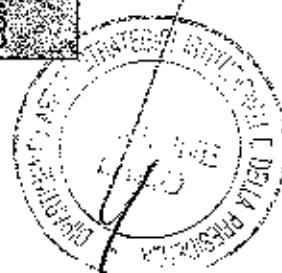
Allegato n.5

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE					
ENI DESTINATARI	FUNZIONI E DLGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R.14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE	
REGIONE	Art. 89 (difesa smolo) Comma 1 lett. a-c-d-f-g-i	18.819.581.020 (spese di intervento a carattere continuativo) 237.815.000 (spese di funzionamento)	56 UNITA'		
	Art. 94 (edilizia statale)	123.154.000 (spese di funzionamento)	29 UNITA'		
	Art. 89 (difesa delle coste) Comma 1 lett. h	1.116.353.546 (spese di intervento a carattere continuativo) 8.493.000 (spese di funzionamento)	2 UNITA'		
PROVINCIA DI ROMA					
PROVINCIA DI FROSINONE					
PROVINCIA DI LATINA					
PROVINCIA DI RIETI					
PROVINCIA DI VITERBO					
COMUNI					



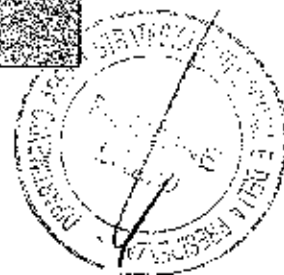
Allegato n.6

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI AMBIENTE				
ENTESTINATARI	FUNZIONI E DLGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R.14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 70-73-74-78 comma 1-81 comma 1 lett a-b -84	55.314.219.223		
PROVINCIA DI ROMA	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicchè le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
PROVINCIA DI FROSINONE	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicchè le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
PROVINCIA DI LAZIO	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicchè le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
PROVINCIA DI REGH	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicchè le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
PROVINCIA DI VIITERBO	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicchè le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
COMUNI				



Allegato n.7

PROPOSTA DI RIF. RTTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI ISTRUZIONE SCOLASTICA					
ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE		NOTE
			Cat. C	Cat. D	
REGIONE	Art. 138	46.810.167.000 157.748.000 (spese funzionamento)	4 UNITA'	4 UNITA'	
PROVINCIA DI ROMA					
PROVINCIA DI FROSINONE					
PROVINCIA DI LATINA					
PROVINCIA DI Rieti					
PROVINCIA DI VITERBO					
COMUNI					



Allegato n.8

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI POLIZIA AMMINISTRATIVA				
ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.GLS 112/96 ATTRIBUITE DALLA L.R.1439	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 34 comma 2 Art. 89 comma 1 lett g	16.000.000	4 UNITA' (operatori tecnici di P.S. profilo CED) 1 UNITA' (personale civile VI q.f.) 3 UNITA' (personale civile V q.f.)	
PROVINCIA DI ROMA	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
PROVINCIA DI TROSINONE	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
PROVINCIA DI LATINA	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
PROVINCIA DI Rieti	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
PROVINCIA DI VITERBO	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
COMUNI	Art. 89 comma 1 lett e			



Allegato n. 9

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE				
ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBITE DALLA L.R.14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 108	991.285.714	4 UNITA'	
PROVINCIA DI ROMA				
PROVINCIA DI FROSINONE				
PROVINCIA DI LATINA				
PROVINCIA DI FERET				
PROVINCIA DI VIITERBO				
COMUNI				



Allegato n. 10

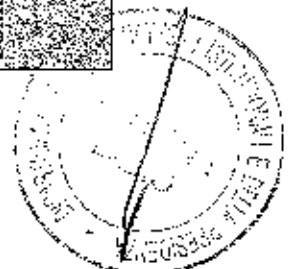
PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI ENERGIA ELETTRICA - RISORSE GEOTERMICHE						
ENI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE			NOTE
			Cat. B	Cat. C	Dir. C	
REGIONE	Art. 30 Art. 34 Art. 105 comma 2 lett f	68.712.640 3.209.760.000 (quota relativa ad incentivi alle imprese da deperare dalle entrate dei canoni pari a L. 593.000.000)	1	2	1	
PROVINCIA DI ROMA						
PROVINCIA DI ROSIGNONE						
PROVINCIA DI LATINA						
PROVINCIA DI Rieti						
PROVINCIA DI VITERBO						
COMUNI						





Allegato n. 11

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI SALUTE UMANA E SANITA' VETERINARIA					
ENI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE		NOTE
			Cal. C	Cal. B	
REGIONE	Art. 112	15.333.673.652	1 (CI)	2 (B2)	
PROVINCIA DI ROMA					
PROVINCIA DI FROSINONE					
PROVINCIA DI LATINA					
PROVINCIA DI RIETI					
PROVINCIA DI VITERBO					
COMUNI					



(AU. B)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

1 - DPCM



# PROTOCOLLO D'INTESA

**PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE AI SENSI DEL D.LGS. 112 DEL 1998 IN MATERIA DI VIABILITA'**

*pu delega (FR)*

## PREMESSO

Che al fine di consentire alla Regione Lazio di predisporre gli atti di competenza, preliminari ed attuativi del DPCM di individuazione dei beni e delle risorse in materia di viabilità, si rende necessario l'assenso delle Province in merito ai criteri e alle modalità di riparto delle risorse.

*quadr...*

## CONSIDERATO

Che le predette procedure, per quanto riguarda il Lazio, debbono fare riferimento alla legge regionale 14/1999.

Che tale legge prevede che, nell'ambito della rete stradale trasferita dallo Stato, la Giunta Regionale individui la "rete regionale" sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio Regionale con la deliberazione n. 158 del 19 ottobre 2000:

Che la viabilità proveniente dallo Stato non facente parte della "rete regionale" deve essere trasferita al demanio delle province unitamente alle correlate risorse finanziarie, strumentali ed umane.

Che per quanto riguarda la "rete regionale", le funzioni di manutenzione e gestione sono delegate alle province, mentre le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi restano attribuite alla Regione.

*Francesco...*

## ATTESO

Che la legge regionale 14/1999 prevede la possibilità di riunificare in un'apposita Azienda regionale, costituita d'intesa con le province, le funzioni operative di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione relative alla rete regionale.

Che l'ipotesi di costituzione dell'azienda dovrà essere approfondita in un'apposito tavolo politico-istituzionale Regioni-Province ed essere subordinata al raggiungimento dell'intesa con le Province stesse.

Che ove non si costituisse l'Azienda, si dovrebbe verificare l'opportunità di una revisione legislativa per riunificare a livello provinciale le funzioni operative.

## RITENUTO

Che alla Regione spettano, in ogni caso, le funzioni relative alla pianificazione, programmazione e coordinamento della rete stradale ed autostradale di interesse regionale.

Che le predette funzioni di programmazione dovranno esplicarsi attraverso la predisposizione ed approvazione di Programmi triennali di intervento, strumento con il quale la Regione

*...*



definisce gli interventi da promuovere per la riqualificazione, l'ammodernamento, lo sviluppo della rete viaria.

Che, per assicurare livelli adeguati di gestione, si ritiene indispensabile che il 30% delle risorse assegnate al Lazio per investimenti (quota di 1648 MLD assegnata a livello nazionale alle Regioni; coefficiente di riparto per il Lazio 7,35%; quota corrispondente 121 MLD) sia direttamente attribuito alle Province per le esigenze di manutenzione straordinaria della rete viaria.

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

1) In sede di DPCM dovranno prevedersi le assegnazioni di risorse umane finanziarie e strumentali direttamente correlabili con le attività di manutenzione e gestione dell'intera rete viaria trasferita dallo Stato ed in particolare:

- a) Fondi per la manutenzione (quota di 500 MLD assegnata a livello nazionale alle Regioni; coefficiente di riparto per il Lazio 7,35%; quota corrispondente 36,750 MLD) da attribuire alle Province in funzione dell'estesa chilometrica;
- b) Fondi per la manutenzione straordinaria pari al 30% della quota assegnata al Lazio per investimenti (quota di 1648 MLD assegnata a livello nazionale alle Regioni; coefficiente di riparto per il Lazio 7,35%; quota corrispondente 121 MLD) da attribuire alle Province in funzione dell'estesa chilometrica;
- c) Spese di funzionamento (quota di 90 MLD assegnata a livello nazionale alle Regioni; coefficiente di riparto per il Lazio 7,3%; quota corrispondente 6,57 MLD) da attribuire nella misura dell'80% alle Province in funzione dell'estesa chilometrica;
- d) Personale che opera su strada da destinare alle Province secondo la tabella analitica fornita dall'ANAS;
- e) Risorse finanziarie per spese relative alle unità di personale compensative da ripartire tra le province in proporzione all'estesa chilometrica;

2) Il personale non attribuito alle Province in base al punto 1) sarà assegnato alla Regione che provvederà, anche in relazione agli adempimenti di cui ai punti successivi, a definire, d'intesa con le Province, le ulteriori unità da trasferire alla Provincia di Roma e quelle da attribuire in avvalimento alle altre Province.

3) In relazione agli adempimenti previsti dalla legge 14/99 ed allo scopo di definire eventuali azioni di riequilibrio tra le diverse province, si provvederà a:

- a) acquisire dall'ANAS tutti i dati disponibili in ordine alla rete viaria (diritti attivi e passivi, canoni ed eventuali royalties connessi alle strade in questione, dati tecnici e gestionali, interventi ecc.); *considerare il problema 200 L del 1999*
- b) correlare alle singole infrastrutture la quota di risorse necessarie per la manutenzione e gestione;
- c) individuare la rete regionale sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio Regionale;
- d) definire le risorse da attribuire alla Regione per le funzioni di pianificazione, programmazione e coordinamento e le modalità della loro utilizzazione fermo restando quanto stabilito al precedente punto c);
- e) definire in relazione alle infrastrutture da trasferire alle Province l'entità delle correlate risorse finanziarie, umane e strumentali;



- f) definire per ciò che riguarda la rete regionale le risorse da attribuire alle province per l'esercizio delle funzioni delegate di manutenzione e gestione e quelle da attribuire alla Regione per quelle di progettazione ed esecuzione degli interventi.
- 4) Allo scopo di aggiornare i criteri di classificazione delle strade si definiranno specifiche modalità di revisione dei criteri stessi.
- 5) Per quanto riguarda la gestione della fase di transizione e per assicurare la funzionalità del sistema a partire dal 1 gennaio 2001 si stipulerà in applicazione dell'art. 99 del d. lgs. 112/98, apposita convenzione con l'ANAS.
- 6) Per la definizione degli adempimenti di cui ai precedenti punti 2, 3, 4 e 5 si costituirà un'apposito tavolo tecnico Regione-Province.

*Luca* *Regione*  
*Luca* *Francesco*  
Francesco Maveri

*[Signature]*



**NUOVA RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO VIABILITA' COME CONCORDATO NELLA  
RIUNIONE DEL 27 NOVEMBRE 2000**

	TOTALE	REGIONE LAZIO							
Riparto spese di funzionamento	6.000.600.000	1.200.120.000	1.698.409.824	625.902.592	1.237.053.896	508.210.818	738.793.872		6.000.600.000
Riparto risorse finanziarie per manutenzione in base all'estesa chilometrica	35.750.000.000		13.002.150.000	4.792.280.000	9.470.475.000	3.829.350.000	6.855.825.000		35.750.000.000
Riparto risorse finanziarie per manutenzione straordinaria in base all'estesa chilometrica	121.188.000.000	84.789.600.000	12.856.528.820	4.728.527.360	9.354.485.680	3.786.484.280	6.592.479.760		121.128.000.000

**Totale**  
Riduzione in %

**2010,515**  
100%

**711,268**  
35,36%

**262,212**  
18,04%

**518,144**  
25,77%

**209,827**  
10,42%

**309,322**  
15,39%



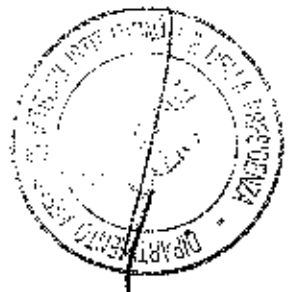
**IL DIRETTORE**  
Ing. *Raimondo Pastori*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

*GRAFIA COMP... ALA...*

Personale cantoniere da trasferire alle Province	Regione Lazio					TOTALE
	Roma	Rieti	Frosinone	Latina	Viterbo	
Posizione sede attuale	0	43	42	27	32	190
<b>Personale non cantoniere</b> (attualmente con sede in Roma)						
Assegnati alla Regione, che definirà il numero e tipo di personale da trasferire alla Provincia di Roma e quello da attribuire in "avvalimento" alle altre Province.						
tecnici geometri						10
ingegneri						2
amministrativi						66
dirigenti						3
unità compensative						14
<b>totale personale non cantoniere</b>						<b>95</b>

*TOT. 285*





Regione Lazio

ASSESSORATO AFFARI ISTITUZIONALI ED ENTI LOCALI

L. Assessorato

Prot. n. 927/SF

(Al. c)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

7 NOV. 2000



Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri per il tramite della Segreteria  
dei Presidenti delle Regioni e delle  
Province Autonome  
CINSEDO  
Via Parigi n. 11

00185 ROMA

In riferimento alla delibera della Giunta regionale n. 2169 del 24 ottobre 2000 avente come oggetto "Piano di riparto delle risorse umane, finanziarie e strumentali individuate dagli schemi di DPCM emanati ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997 n. 59" si precisa quanto segue:

- Nell'allegato n. 4 in materia di "demanio idrico" il numero di risorse umane conferite in relazione al trasferimento delle funzioni ex D.lgs 112/98 attribuite dalla L.R. 14/99 è pari a **10 unità anziché 7 unità**. Le **3 unità** appartenenti alla Direzione Centrale del Demanio saranno assegnate alla Regione Lazio sede di Roma. Di conseguenza, le risorse finanziarie conferite, relative alle spese di funzionamento, sono pari a L. 43.963.000.
- Per quanto attiene ai beni immobili, beni mobili e beni mobili registrati da attribuire alla Regione Lazio con il DPCM Opere pubbliche saranno da attribuire alla Regione previo contraddittorio con l'Amministrazione statale.
- In riferimento all'allegato n. 10 in materia di "energia - Miniere - Risorse geotermiche" la quota degli incentivi alle imprese di L. 3.209.760.000, assegnata alla Regione Lazio secondo le percentuali indicate nella Tabella 'A' dello schema di DPCM recante i criteri di riparto tra le Regioni, è stata già assegnata e ripartita alla Regione Lazio con il DPCM del 26 maggio 2000. Pertanto in questa fase andranno assegnate le sole spese di funzionamento pari a L. 68.712.640, quota parte dell'1,156 milioni individuati nel DPCM del 16.3.2000.





Regione Lazio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ASSESSORATO AFFARI ISTITUZIONALI ED ENTI LOCALI

L'Assessore

- Sono destinati alla Regione Lazio sede di Roma le seguenti risorse umane:
- n. 3 unità (demanio marittimo) in materia di **Trasporti** (All. n. 2 alla delibera);
  - n. 285 unità in materia di **Viabilità** (All. n. 3 alla delibera) personale che rimane negli ambiti territoriali delle strade sulle quali opera il personale in servizio nella sede centrale di Roma in attesa di definire le attribuzioni delle singole province;
  - n. 10 unità in materia di **Demanio idrico** (All. n. 4 alla delibera);
  - in materia di **Opere pubbliche** (All. n. 5 alla delibera) n. 56 unità (difesa suolo) + n. 2 unità (difesa delle coste) personale che rimane nelle sedi attualmente occupate nell'ambito della provincia di Roma e n. 29 unità (edilizia statale) personale che rimane nelle sedi attualmente occupate sempre in ambito della provincia di Roma;
  - n. 8 unità in materia di **Istruzione scolastica** (All. n. 7 alla delibera);
  - n. 8 unità in materia di **Polizia amministrativa** (All. n. 8 alla delibera);
  - n. 4 unità in materia di **Protezione civile** (All. n. 9 alla delibera);
  - n. 4 unità in materia di **Energia – miniere – risorse geotermiche** (All. n. 10 alla delibera);
  - n. 3 unità in materia di **Salute umana e sanità veterinaria** (All. n. 11 alla delibera).
- Rimangono in servizio nelle sedi attualmente occupate le seguenti risorse umane in materia di **Trasporti** (All. n. 2 alla delibera):
- n. 48 unità (SEP) **Cantiere di Civitavecchia**;
  - n. 36 unità (SEP) **Cantiere di Fiumicino** (provincia di Roma);
  - n. 29 unità (SEP) **Cantiere di Terracina** (provincia di Latina).

Donato Robilotta

*Donato Robilotta*





(Au. D)



# REGIONE LAZIO

STRUTTURA DI CONSULENZA TECNICA-AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEL  
DECENTRAMENTO E DELLA RIORGANIZZAZIONE REGIONALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Direttore

16 DIC. 2000

Roma, li .....

*11/12/2000  
Da 4300  
In votanti con me  
Cassa*

**47475**

*Migliante  
dott. s. con...*

Avv. Aldo Rivela  
Direttore Dipartimento Affari strategici,  
Istituzionali e della Presidenza

SEDE

**OGGETTO:** Trasmissione modifiche allegati delibera di Giunta n. 2169 del 24.10.2000.

Si trasmettono, per gli adempimenti di conseguenza, le modifiche apportate alle schede allegate alla delibera di Giunta regionale n. 2169 del 24.10.2000.

Alcune di dette modifiche si sono rese necessarie per accordi intervenuti dopo l'assunzione della DGR n. 2169.

In particolare si fa riferimento:

- al protocollo d'intesa tra Regione e Province laziali in materia di viabilità in merito ai criteri e alle modalità di riparto delle risorse umane e finanziarie (vedi allegato);
- all'accordo intervenuto in sede di Conferenza Unificata in materia di personale ex SEP trasferito alla Regione Lazio (passato da 113 a 95);

Altre modifiche sono derivate da ulteriori precisazioni scaturite in sede di predisposizione dei DPCM, come:

- In materia di opere pubbliche lo schema di DPCM recante i criteri di riparto tra le Regioni e le Province autonome assegna a ciascuna regione i dirigenti provenienti dai Provveditorati. Pertanto alla Regione Lazio sede di Roma è assegnata una unità dirigenziale;
- In materia di demanio idrico il numero di risorse umane conferite in relazione al trasferimento delle funzioni ex D.lgs 112/98 attribuite dalla L.R. 14/99 è pari a 10 unità anziché 7: 3 unità appartenenti alla Direzione Centrale del Demanio sono assegnate alla Regione Lazio sede di Roma.

REGIONE LAZIO  
DIPARTIMENTO AFFARI STRATEGICI, ISTITUZIONALI E DELLA PRESIDENZA  
- 7 DIC 2000  
M/E





*Il Direttore*

Roma, li .....

Infine si ritiene opportuno inserire nella delibera di modifica della citata DGR n.2169 anche i contenuti della nota inviata dall'Assessore Robiotta in ordine alle sedi di destinazione del personale per ciascuna materia.

Al fine della predisposizione della nuova DGR di integrazione e modifica di quella precedente si trasmettono le 11 schede debitamente corrette:

- invalidi civili;
- trasporti;
- viabilità;
- demanio idrico;
- opere pubbliche;
- ambiente;
- istruzione scolastica;
- polizia amministrativa;
- protezione civile;
- energia, miniere, risorse geotermiche;
- salute umana e sanità veterinaria.

Il Direttore  
(Roberto Tittarelli)

LG/sb



(A.U. E)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Allegato n.1

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE LAZIO IN MATERIA DI INV. AL DI CITTÀ

ALLEG. alla DELIB. N. 252  
DEL 13 MAR. 2001

*ew*

ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R.14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE			NOTE
			Cat. C	Cat. B	Cat. A	
REGIONE						
PROVINCIA DI ROMA						
PROVINCIA DI FROSINONE						
PROVINCIA DI LATINA						
PROVINCIA DI RIETI						
PROVINCIA DI VITERBO						
COMUNE CAPOLUOGO						
FROSINONE	Art. 130	44.896.345	2	3	1	
LATINA	Art. 130	45.512.744	2	4	1	
RIETI	Art. 130	29.258.070	1	2	1	
ROMA	Art. 130	195.679.708	5	20	1	
VITERBO	Art. 130	35.687.025	1	2	1	



122

## PROPOSTA DI RIPARTIZIONE LAZIO IN MATERIA DI TRASPORTI

ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D. LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 105 (escavazione porti) Comma 7	4.186.435.734 (risorse una tantum SEP) 625.000.000 (spese per funzionamento e operative SEP)	49 Cantiere di Civitavecchia 18 Cantiere di Fiumicino 28 Cantiere di Terracina)	
	Art. 105 comma 2 lett e-l (demanio marittimo)	11.250.000 (spese funzionamento demanio marittimo)	3 UNITA' (sede di Roma)	
PROVINCIA DI ROMA				
PROVINCIA DI FROSINONE				
PROVINCIA DI LATINA				
PROVINCIA DI REEPI				
PROVINCIA DI VIETRO				
COMUNI				



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

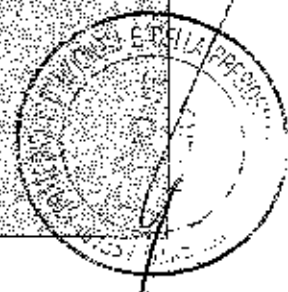
122

ALLEG. alla DELIB. N. 258  
 DEL 12 MAR 2001

Allegato n.3

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI VIABILITA'

ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D. LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 99 comma 1-3	84.789.600.000 (manutenzione straordinaria in base all'estesa chilometrica) 1.200.120.000. (spese funzionamento)	92 UNITA' (sede di Roma)  3 UNITA' (dirig.) (sede di Roma)	La Giunta regionale individua con proprio provvedimento la rete viaria di competenza provinciale e regionale. Alla Regione spettano funzioni di progettazione e realizzazione degli interventi sulla rete regionale, mentre sono delegate alle province funzioni di gestione. Per le funzioni relative alla rete regionale, si intende costituire un'Azienda regionale (la Giunta regionale sta approvando la proposta di legge). Non è possibile, pertanto, procedere alla attribuzione delle risorse direttamente alle Province. Tali risorse verranno direttamente alla Regione, che poi provvederà ad assegnarle alle Province in proporzione alla rete viaria trasferita.
PROVINCIA DI ROMA	Art. 101 comma 1-2	1.698.409.824 (spese di funzionamento) 13.002.150.000 (spese per manutenzione) 12.856.525.920 (manutenzione straordinaria)	46 UNITA'	
PROVINCIA DI TOSCANO		1.237.083.696 (spese di funzionamento) 9.470.475.000 (spese per manutenzione) 9.364.405.680 (manutenzione straordinaria)	42 UNITA'	



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

A12

PROVINCIA DI LATINA	500.210.016 (spese di funzionamento) 3.829.350.000 (spese per manutenzione) 3.786.461.280 (manutenzione straordinaria)	27 UNITA'	
PROVINCIA DI RIETI	625.982.592 (spese di funzionamento) 4.792.200.000 (spese per manutenzione) 4.738.527.360 (manutenzione straordinaria)	43 UNITA'	
PROVINCIA DI VITERBO	738.793.872 (spese di funzionamento) 5.655.825.000 (spese per manutenzione) 5.592.479.760 (manutenzione straordinaria)	32 UNITA'	
COMUNI			

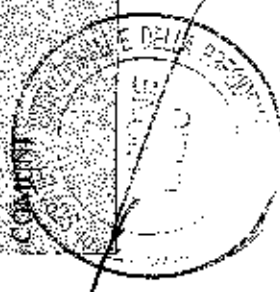


Allegato n.4

ALLEG. alla Delib. n. 358  
 DEL 13 MAR. 2001

**PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO**

ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R.14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 86 (demanio idrico)	15.723.000,000 (somma che verrà successivamente detratta alla Regione Lazio dalle quote relative alle risorse finanziarie destinate alla Regione stessa dai DPCM del settore "territorio e ambiente" del D.lgs 112/98. Ciò sulla base dell'art. 7 comma 3 del 112/98) 43.963.000 (spese di funzionamento)	10 UNITA' (sede di Roma)	
PROVINCIA DI ROMA				
PROVINCIA DI FROSINONE				
PROVINCIA DI LATINA				
PROVINCIA DI RIETI				
PROVINCIA DI VIITERBO				
COMUNI				



DR

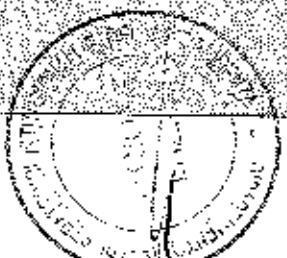
358  
 13 MAR. 2001  
 DEL

Allegato n.5

Copia conforme all'originale

**PROPOSTA DI RIPARTIZIONE FANZIO IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE**

ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/96 ATTRIBUITE DALLA L.R.14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 89 (difesa suolo) Comma 1 lett.: a-c-d-f-g-i-j  Art. 94 (edilizia statale)  Art. 89 (difesa delle coste) Comma 1 lett. h	18.818.581.020 (spese di intervento a carattere continuativo) 237.815.000 (spese di funzionamento)  123.154.000 (spese di funzionamento)  1.116.353.546 (spese di intervento a carattere continuativo) 8.493.000 (spese di funzionamento)	56 UNITA' (sede di Roma)  29 UNITA' (sede di Roma)  2 UNITA' (sede di Roma) 1 DIRIG. (sede di Roma)	
PROVINCIA DI ROMA				
PROVINCIA DI FROSINONE				
PROVINCIA DI LATINA				
PROVINCIA DI RIETI				
PROVINCIA DI VITERBO				
COMUNI				



AR

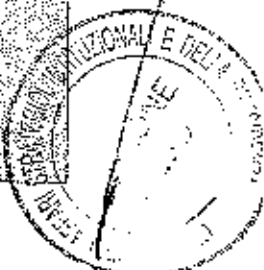


ALLEG. alla DELIB. N. 258  
 DEL 13 MAR. 2001 *Qu*

Allegato n.6

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE LAZIO IN MATERIA DI AMBIENTALE				
ENIDESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R.14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Artt. 70-73-74-78 comma 1-81 comma 1 lett a-b -84	55.314.219.223		
PROVINCIA DI ROMA	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicché le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
PROVINCIA DI FROSINONE	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicché le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
PROVINCIA DI LATINA	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicché le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
PROVINCIA DI RIETI	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicché le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
PROVINCIA DI VIITERBO	Art. 81 comma 1 lett c-d	1.000.000.000 (con riserva di verifica dei maggiori oneri che potranno essere sopportati dalle Province costiere e delle necessarie integrazioni da parte regionale, da erogarsi nel medesimo esercizio finanziario cosicché le risorse oggetto di trasferimento siano sufficienti a coprire i costi)		
COMUNI				



*AR*

## PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI ISTRUZIONI SCOLASTICHE

ENTI DESTINATARI	FENZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE		NOTE
			Cat. C	Cat. B	
REGIONE	Art. 138	46.810.167.000 157.748.000 (spese funzionamento)	4 UNITA' (sede di Roma)	4 UNITA' (sede di Roma)	
PROVINCIA DI ROMA					
PROVINCIA DI FROSINONE					
PROVINCIA DI LATINA					
PROVINCIA DI RIE TI					
PROVINCIA DI VITERBO					
COMUNI					

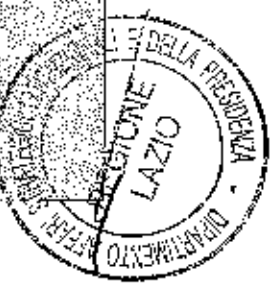
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



PR

**PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI POLIZIA AMMINISTRATIVA**

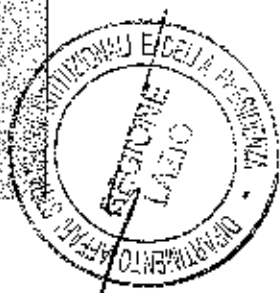
ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D. G.LS. 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 34 comma 2 Art. 89 comma 1 lett g	16.000.000	4 UNITA' (operatori tecnici di P.S. profilo CED) (sede di Roma) 1 UNITA' (personale civile VI q.f.) (sede di Roma) 3 UNITA' (personale civile V q.f.) (sede di Roma)	
PROVINCIA DI ROMA	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
PROVINCIA DI FROSINONE	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
PROVINCIA DI LATINA	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
PROVINCIA DI RIETI	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
PROVINCIA DI VITERBO	Art. 70 comma 1 lett b Art. 105 comma 2 lett d			
COMUNI	Art. 89 comma 1 lett e			



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AR

PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIE DI PROTEZIONI CIVILE				
ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE	NOTE
REGIONE	Art. 108	991.285.714	4 UNITA' (sede di Roma)	
PROVINCIA DI ROMA				
PROVINCIA DI FROSINONE				
PROVINCIA DI LATINA				
PROVINCIA DI RIETI				
PROVINCIA DI VITERBO				
COMUNI				



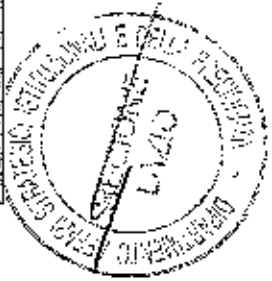
RS

ALLEG. 2° DEL D. L. n. 30/98  
 DEL 13 MAR 2001

Allegato n. 10

**PROPOSTA DI RIBANDO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI ENERGIA -  
 MINIERE - RISORSE GEOTERMICHE**

ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R. 14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE			NOTE
			Cat. B	Cat. C	Dir	
REGIONE	Art. 30 Art. 34 Art. 105 comma 2 lett f	68.712.640 3.209.760.000 (quota relativa ad incentivi alle imprese da depurare dalle entrate dei canoni pari a L. 593.000.000)	1 (sede di Roma)	2 (sede di Roma)	1 (sede di Roma)	
PROVINCIA DI ROMA						
PROVINCIA DI FEROSINONE						
PROVINCIA DI LATINA						
PROVINCIA DI Rieti						
PROVINCIA DI VITERBO						
COMUNI						



COPIA CON VISTO UFFICIALE

012

158  
 alleg. alla DELIB. N. 2  
 13 MAR 2007  
 bw

Allegato n.11

DEL ...  
 PROPOSTA DI RIPARTO REGIONE LAZIO IN MATERIA DI SALUTE UMANA E SANITA' PUBBLICA E SERRAVENTURA

ENTI DESTINATARI	FUNZIONI EX D.LGS 112/98 ATTRIBUITE DALLA L.R.14/99	RISORSE FINANZIARIE CONFERITE	RISORSE UMANE CONFERITE		NOTE
			Cat. C	Cat. B	
REGIONE	Art. 112	15.333.673.652	1 (C1) (sede di Roma)	2 (B2) (sede di Roma)	
PROVINCIA DI ROMA					
PROVINCIA DI FROSINONE					
PROVINCIA DI ATINA					
PROVINCIA DI RIETI					
PROVINCIA DI VITERBO					
COMUNI					

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



02

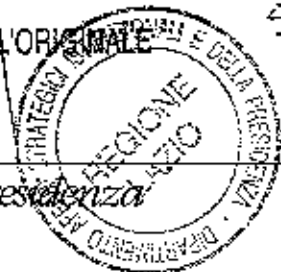
(AU. F)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**REGIONE LAZIO**

*Dipartimento Affari strategici istituzionali e della Presidenza*



586 int  
26-2-01  
A

26 FEB 2001

AREA 1/D RELAZIONI ESTERNE NAZIONALI

SERVIZIO 1/D2 RELAZIONI INTERNE

PROT. N. 14392

ROMA

Alla Dirigente  
Dott.ssa Autilia Cona  
Area 1/E  
Rapporti Autonomie Locali  
Regione Lazio  
SEDE

Oggetto: Riscontro nota prot. n. 12568 del 16 febbraio 2001 avente ad oggetto: "Proposta di deliberazione concernente-Modificazioni ed integrazioni alla D.G.R. 24 ottobre 2000 n. 2169 -".

Con riferimento alla nota in oggetto indicata, si comunica che la Segreteria Tecnica ex art. 20 L.R. 14/99, nella seduta del 23.02.2001, ha esaminato la richiesta di parere ed ha stabilito che la proposta di deliberazione in questione integra l'ipotesi di un provvedimento automatico di modifiche, che non incide sugli elementi fondamentali della deliberazione giunta n. 2169 del 24 ottobre 2000 e, quindi, non necessita di parere della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali.

Per quanto precede, si restituisce l'incartamento per l'ulteriore corso della procedura.

26/02/01  
h. 12:00  
G. Cona

IL DIRIGENTE AREA 1/D  
COORDINATORE DELLA SEGRETERIA TECNICA

(Avv. Agostino Vitale)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Michele Annese)

